

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

Tutti i colori della vita

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Assistenza / Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Aumentare il benessere e l'autonomia delle persone portatrici di disabilità

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione (se necessario).

Inoltre, i volontari saranno coinvolti anche nel percorso di confronto ed incontro previsto dal programma e negli ultimi 3 mesi nel percorso di tutoraggio.

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1^a SETTIMANA – accoglienza ed inserimento degli operatori volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2^a alla 24^a SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie, le tempistiche ed i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2^a alla 12^a SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione.

Ruolo ed attività degli operatori volontari in servizio civile:

ATTIVITA' 1 – tutte le sedi

Supporto e affiancamento degli utenti con disabilità nell'acquisizione di conoscenze, relative al contesto locale e per il raggiungimento dell'autonomia negli spostamenti.

I volontari saranno impiegati in servizi di accompagnamento dell'utenza con l'utilizzo dei mezzi pubblici, per il raggiungimento delle sedi lavorative o dei servizi oppure di punti di interesse presenti sul territorio; nel caso in cui non fosse possibile utilizzare i mezzi di trasporto pubblico, gli spostamenti potranno essere effettuati usufruendo degli automezzi predisposti dalle sedi.

I volontari accompagneranno inoltre l'utenza nell'espletamento di pratiche amministrative, a visite mediche, di routine o specialistiche e ad eventi o attività proposti dai servizi o su richiesta dei destinatari stessi o di loro familiari/caregivers.

ATTIVITA' 2 – tutte le sedi

Attività domiciliari atte allo sviluppo di capacità di gestione degli impegni quotidiani per l'incremento delle abilità necessarie per una vita autonoma.

Il compito degli operatori volontari sarà quello di organizzare e/o prendere parte ad attività finalizzate a supportare l'utenza nell'acquisizione di capacità di base per l'autonomia abitativa, come ad esempio corsi di cucina, attività di pulizia degli ambienti, apprendimento di nozioni per l'igiene personale e la cura di sé. Alcune attività saranno svolte quotidianamente e a domicilio, quali ad esempio il mantenimento dell'ordine e della pulizia degli spazi domestici e sarà sempre compito del volontario contribuire a fornire sostegno alla persona negli impegni quotidiani di mantenimento di un'abitazione. I giovani dovranno fornire aiuto nella compilazione e gestione dei registri presenze in ambito lavorativo e predisporre e compilare le di schede osservative sulle capacità della persona.

ATTIVITA' 3 – tutte le sedi

Creazione e potenziamento delle reti sociali e di supporto reciproco tra le persone afferenti ai servizi

L'obiettivo dell'attività è di ampliare la cerchia di persone che gravitano intorno agli utenti afferenti ai servizi e ai loro familiari, affinché vi sia per loro la possibilità di avere un maggior supporto e un più ampio numero di occasioni di condivisione di situazioni di vita simili e di interessi/attività da intraprendere insieme.

Per perseguire lo scopo di potenziare le reti sociali e di supporto reciproco delle persone prese in carico, i volontari dovranno strutturare attività ricreative e aggregative (come ad esempio feste e gruppi di condivisione), ideare e partecipare alla gestione di laboratori creativi e artistici, predisporre e curare gli spazi appositi per le attività, supportare la socialità di gruppo, affiancare i responsabili nelle attività di gruppo, culturali e sportive, ricercare eventi ed attività presenti sul territorio attraverso la navigazione sul web e infine osservare e monitorare il tutto attraverso apposite schede osservative.

I volontari avranno inoltre la possibilità proporre loro stessi iniziative e attività per le persone afferenti ai servizi e le loro famiglie, sulla base delle proprie conoscenze e attitudini.

ATTIVITA' AGGIUNTIVA - sede Campo dei Girasoli coop. Soc

Laboratori artigianali e artistici del centro diurno, attività per il tempo libero: attività ricreative e occasioni di socializzazione

I volontari contribuiranno all'organizzazione, gestione e partecipazione dei laboratori artigianali e artistici del centro diurno "La Libera Scuola D'arte E Mestieri" e si occuperanno dell'accompagnamento degli utenti alle diverse attività. Parteciperanno inoltre alla vita e alle attività svolte all'interno delle due sedi (centro diurno e struttura residenziale) riguardanti la promozione del benessere e acquisizione di abilità per la cura personale e del proprio spazio domestico, nonché ai momenti ricreativi e di socialità con ad esempio feste e gite.

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per gli operatori volontari di servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che l'operatore volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	NUMERO POSTI DISPONIBILI
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	Trieste	VIA DEL SALE 4/A	2
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	Trieste	VIA SAN FRANCESCO 4/D	1
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	TRIESTE	VIA DELLE CAMPANELLE 138	2
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	Monrupino	sede principale: Monrupino 163 - LOCALITA' RUPINGRANDE - sede secondaria Trieste via di Basovizza 36/7	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 numero posti: 7 senza vitto e alloggio di cui 1 GMO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
 Nessuno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti
 Non sono previsti tirocini riconosciuti
 Attestato specifico da Ente Terzo rilasciato da ENAIP IS - ENAIP Impresa sociale srl

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
 Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accREDITAMENTO ACLI

Criteria di selezione
 La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare
 Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti);
 punteggio massimo attribuibile è 40 punti.
 Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.
 Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti
 Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale in una delle sedi indicate nella tabella sottostante:

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	Trieste	VIA DEL SALE 4/A
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	Trieste	VIA SAN FRANCESCO 4/D
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	TRIESTE	VIA DELLE CAMPANELLE 138
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	Monrupino	sede principale: Monrupino 163 - LOCALITA' RUPINGRANDE - sede secondaria Trieste via di Basovizza 36/7

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede della formazione specifica coincide con la sede di servizio

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

La metodologia alla base del percorso formativo specifico prevede:

→ L'apprendimento diretto di conoscenze e competenze, finalizzato ad una forte sensibilizzazione al lavoro individuale e in rete, basato sull'integrazione dei ruoli e sullo scambio di esperienze;

→ L'integrazione di diverse metodologie di intervento. Il percorso formativo proposto facilita la visione dell'organizzazione, dei servizi e dei sistemi nei quali i volontari sono inseriti. Tale percorso si configura pertanto come una "consulenza formativa" tramite la formazione tout-court utilizzando le classiche lezioni d'aula integrate con lavori individuali e di gruppo, esercitazioni pratiche, discussioni in plenaria e analisi dei casi.

Le scelte metodologiche sottese all'attività formativa specifica intendono superare le tradizionali metodologie d'apprendimento, privilegiando forme apprendimento attivo che fanno capo anche ai principi della ricerca-azione per la quale tutti i soggetti sono coinvolti in quanto attori della formazione. Inoltre, attraverso il ricorso a forme di cooperative learning, gli attori si impegnano a porre domande, a sperimentarsi attivamente, a risolvere problemi, ad assumersi responsabilità ad essere creativi per costruire significati per sé stessi e per il gruppo di riferimento.

Verrà favorita anche la riflessione sulle relazioni tra le persone, da sviluppare attraverso la valorizzazione delle differenze. Questo tipo di approccio contribuisce ad accrescere nei soggetti coinvolti la consapevolezza del modo in cui i valori personali e i significati attribuiti a ciò che accade, influenzano la percezione e le scelte di agire di ciascuno. Il cooperative learning, infatti oltre che a consentire il conseguimento degli obiettivi di contenuto, favorisce lo sviluppo di competenze cognitive ed anche sociali quali la capacità di leadership, le abilità comunicative, la gestione dei conflitti o il problem solving.

Modalità di erogazione

Il 30% delle ore della formazione specifica saranno erogate on line in modalità asincrona, per un totale di 21 ore; il 20% delle ore totali saranno erogate in modalità sincrona per un totale di 14 ore.

Le rimanenti 37 ore saranno erogate in presenza.

Risorse tecniche utilizzate

Le risorse tecniche utilizzate saranno adeguate alle esigenze formative dei volontari consentendo di raggiungere gli obiettivi progettuali:

PER LA FORMAZIONE ON LINE	PER LA FORMAZIONE IN PRESENZA
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Accesso personalizzato alla piattaforma on line che sarà utilizzata per l'erogazione dei moduli asincroni ➤ Accesso personalizzato alla piattaforma on line per l'erogazione della formazione sincrona ➤ Materiali audio-video di preparazione ai moduli formativi ➤ Materiali di approfondimento 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ PC portatile e postazioni informatiche, ➤ Internet, ➤ lavagna a fogli mobile; ➤ webcam; ➤ piattaforme informatiche ➤ Materiali di approfondimento

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

I modulo

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo approfondirà i modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. La sua finalità è fornire un quadro di riferimento, facilitando la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

Il modulo

Titolo: "Il lavoro di equipe"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 7 ore

III modulo

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

IV modulo

Titolo: "La relazione come base per il lavoro educativo"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10

Il modulo ambisce a dare una visione relazionale del lavoro educativo, partendo da una prospettiva personale e motivazionale. Saranno trattati temi come l'idea di sé, la costruzione della motivazione al cambiamento sia a livello personale che nella prospettiva di intervento educativo.

Durata: 6 ore

V modulo

Titolo: "L'equipe educativa: costruzione e modalità di lavoro in gruppo"

Formatori inseriti nel box 10

La parte didattica del modulo (6 ore circa) tratterà il tema di come dovrebbe e come si può costruire una equipe educativa tenendo conto delle risorse disponibili e delle competenze spendibili. Si approfondirà quindi il tema dei ruoli e delle competenze ed anche il modo in cui tali competenze possono essere messe in campo per un lavoro sinergico ed efficace. Si tratteranno anche le modalità di composizione delle equipe multidisciplinari nei servizi, definendo le competenze ed i ruoli delegati a ciascun soggetto.

La parte di esercitazione (6 ore circa) permetterà di rappresentare dei casi specifici immaginando le modalità di presa in carico di un caso e la sua gestione in equipe.

Durata: 12 ore

VI modulo

Titolo: "La disabilità"

Formatori inseriti nel box 10

Il modulo tratterà il tema della disabilità in accordo alla definizione dell'ICF, partendo quindi da un approccio alla funzione e al limite, piuttosto che attraverso una definizione per categorie. Si tratterà quindi il tema delle limitazioni cognitive in un approccio neuropsicologico, in prospettiva evolutiva, tenendo conto dei cambiamenti dovuti all'età nella persona. Sarà comunque dato anche spazio alla definizione dei disturbi più frequenti (sindrome di Down, esiti da trauma cranico ecc) approfondendo in particolare gli aspetti relazionali e comportamentali.

Durata: 9 ore

VII modulo

Titolo: "Imparare l'autonomia"

Formatori inseriti nel box 10

Il modulo tratterà il tema della autonomia, definendola ed in particolare rappresentandone le implicazioni attraverso gli interventi svolti a domicilio con gli utenti, finalizzati a costruire una capacità abitativa adeguata. In un momento didattico il formatore trasmetterà come può essere costruito un intervento orientato all'autonomia, considerando gli ambiti specifici di intervento. In una parte pratica i volontari potranno verificare le modalità di lavoro sul campo, visitando una residenza assistita. Nell'ultima parte saranno introdotti degli strumenti di valutazione delle autonomie, che saranno poi messi in pratica in una esercitazione.

Durata: 8 ore

VIII modulo

Titolo: "Il laboratorio come strumento educativo"

Formatori inseriti nel box 10

Il modulo tratterà il tema degli interventi educativi svolti entro laboratori artistici ed artigianali. Dopo un momento teorico finalizzato a fornire le basi relative all'uso della manualità e dell'arte nel lavoro riabilitativo ed educativo, il modulo offrirà dei momenti di formazione in situazione, con esempi pratici e rimandi teorici sul campo, analizzando anche casi specifici in laboratorio (usando la metodologia dell'osservazione e della sintesi in gruppo).

Durata: 9 ore

IX modulo

Titolo: "Organizzazione tecnico-economica di servizi e progetti"

Formatori inseriti nel box 10

Gestione di un centro diurno e di progetti specifici nel sociale, equilibrio economico dei progetti, gestione del personale, budget, ecc. L'obiettivo è rendere consapevoli i volontari del servizio civile delle complessità che sottendono i servizi in cui sono inseriti.

Durata: 7 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Territori del possibile

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

C Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

N Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di Minore opportunità: Disabilità

Tipo disabilità: Mentale

N. posti 1

%GMO 14

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata:

Certificazione

- Certificato di invalidità rilasciato dall'INPS
- Certificato legge 68 (facoltativo)

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Nessuna

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Coinvolgimento dei giovani mediante tutti i servizi offerti dalla Cooperativa Lybra, in particolare quelli del Centro Diurno Sperimentale TsLaBora, attraverso il quale potranno essere individuati alcuni utenti con la possibilità di partecipare al progetto.

L'individuazione dei giovani potrà avvenire anche mediante il progetto di alternanza scuola-lavoro proposto dall'ente di formazione professionale CIOFS e all'interno del lavoro di rete effettuato con i servizi quali il Comune di Trieste, il SIL - Servizio di Inclusione Lavorativa e l'Azienda Sanitaria Locale

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Gli operatori volontari con minori opportunità saranno affiancati, per tutta la durata del progetto, dagli OLP e dagli educatori quotidianamente presenti all'interno della sede di attuazione.

In caso di necessità potrà essere loro erogata un'ulteriore formazione specifica dedicata, in aggiunta a quella già prevista per tutti gli operatori volontari.

Se necessario potrà inoltre essere redatto un PEI (Piano Educativo Individualizzato) per il giovane, da parte dell'equipe degli educatori.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti: 3

Ore collettive: 17

Ore individuali: 4

Ore Totali: 21

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite:

- 17 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Gli incontri saranno così articolati:

1. Il primo incontro di gruppo “L’esperienza del servizio civile” - 4 ore, entro il decimo mese di servizio;
2. Il secondo incontro di gruppo “Composizione del dossier delle evidenze” - 4 ore, tra il decimo e l’undicesimo mese di servizio
3. Il terzo incontro di gruppo “Laboratorio di orientamento” - 5 ore, entro il dodicesimo mese di servizio
4. Il quarto incontro di gruppo– “Prospettive e nuove professioni” - 4 ore, entro il dodicesimo mese di servizio.

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti al termine del 2° e del 3° incontro di gruppo:

- I. Incontro individuale “Autovalutazione del proprio percorso analisi e verifica delle competenze acquisite;
- II. Incontro individuale “Orientamento e accompagnamento ai servizi per il lavoro”;

10 ore saranno svolte on line in modalità sincrona.

Attività obbligatorie

A. L’organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell’esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese/affinate ed implementate durante il servizio civile;

Primo Incontro di gruppo: L’esperienza del servizio civile – 4 ore

L’obiettivo del primo incontro di gruppo è di guidare l’operatore volontario verso il riconoscimento e la comprensione dei propri cambiamenti occorsi durante l’esperienza di servizio civile e di allenare la riflessione sulle proprie competenze, nello specifico le abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Queste azioni saranno preliminari alla compilazione del dossier delle evidenze.

Secondo Incontro di gruppo: Composizione del dossier delle evidenze - 4 ore

Il secondo incontro avrà come obiettivo l’analisi delle evidenze raccolte dagli operatori volontari che possano testimoniare il possesso delle competenze oggetto di valutazione e che costituirà un lavoro propedeutico all’attestazione specifica delle stesse.

In questo senso gli strumenti acquisiti nel primo incontro e l’analisi di casi di studio consentiranno agli operatori volontari di acquisire gli ulteriori strumenti per integrare e predisporre il proprio dossier delle evidenze.

I. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

L’autovalutazione del proprio percorso e l’analisi delle competenze acquisite sarà l’obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza acquisiti e con le evidenze raccolte dai volontari, il ragazzo/la ragazza sarà accompagnato individualmente ad analizzare l’intera esperienza di servizio civile e a valutarne la dimensione personale e professionale affinché sia possibile tradurre le esperienze maturate in competenze, conoscenze ed abilità.

B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all’avvio d’impresa; ecc.

C. Le attività volte a favorire nell’operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l’impiego ed i Servizi per il lavoro.

L’obiettivo del terzo incontro di gruppo e del secondo incontro del percorso individuale è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per poter orientarsi nel mondo del lavoro.

Terzo Incontro di gruppo: laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l’uso. 5 ore

Durante il terzo incontro di gruppo ai partecipanti saranno illustrati: le varie tipologie di curriculum vitae; lo strumento dello youthpass, legato in particolare all’esperienza di servizio civile, la lettera di presentazione. Saranno date loro indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro, strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti e le piattaforme dedicati, i servizi di collocamento al lavoro, i canali social dedicati e come utilizzare i propri profili per la ricerca di lavoro; come candidarsi ad un annuncio e l’autocandidatura; modalità di gestione delle domande; tappe da seguire per la creazione di impresa e le startup. Verranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i ragazzi, dopo una introduzione alle tecniche e metodologie comunicative (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sperimenteranno in diversi ruoli; candidato, selettore, osservatore.

II. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

Nel secondo incontro del percorso individuale, una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli volontari verranno accompagnati alla stesura di un proprio cv e verrà costruito un percorso di orientamento finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui dedicare la propria attenzione.

Attività opzionali

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Quarto Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.?

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.